

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO DELLA SANITÀ
Dipartimento Pianificazione Strategica**

IL DIRIGENTE GENERALE

APPROVAZIONE ACCORDO 2016 - Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla" di Palermo

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";
- VISTO** il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: "A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014 e s.m.i.;
- VISTO** il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;
- PRESO ATTO** che lo strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, secondo anche le peculiari esigenze derivanti dal Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 e della sua prosecuzione con il Programma Operativo 2016-2018 in fase di approvazione da parte dei Ministeri, è dato dalla metodologia della fissazione di tetti di spesa del Fondo sanitario regionale da destinare ai singoli soggetti;
- VISTO** il D.A. n.155 dell'8 febbraio 2016 relativo al riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale 2016;
- RILEVATA** l'esigenza che la negoziazione per l'anno 2016 per la determinazione delle risorse e dei rapporti tra l'Assessorato Regionale della Salute e l'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli" di Palermo sia definita entro il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** l'Accordo sottoscritto tra il Dirigente Regionale del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale alla Salute ed il Rappresentante Legale dell'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli" di Palermo il 16

novembre 2016, con il quale si è determinato un budget, limitatamente all'anno 2016, in complessivi euro 60.107.000,00;

RITENUTO che la disciplina recata nel contratto, allegato al presente decreto, è riferito all'intero anno 2016;

VISTO l'art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa che qui si intendono richiamate, è approvato l'Accordo stipulato in data 16 novembre 2016 tra l'Assessorato della Salute - nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica - e dal legale rappresentante dell'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli" di Palermo, allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante, per la determinazione del budget 2016;

ART.2) Sulla quota di Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2016, viene assegnato all'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli" di Palermo il budget in complessivi euro 60.107.000,00, come disciplinato dal citato Accordo.

ART.3) Con separati e successivi provvedimenti si provvederà ad impegnare il saldo, tra quanto individuato all'articolo 2 e gli impegni già assunti nell'ambito della GSA a titolo di acconto in favore dell'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli" di Palermo, sul competente capitolo 413302 del Bilancio della Regione Siciliana - Rubrica Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute per l'anno 2016.

Il presente decreto viene trasmesso per il visto di competenza alla Ragioneria Centrale della Salute.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale "Amministrazione Aperta", ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 24 NOV. 2016

Il Funzionario Direttivo
Maria Lucrezia

Il Dirigente del Servizio
Dott. Maurizio Varia



Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Chiaro



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Accordo per l'anno 2016

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di novembre, in Palermo, presso i locali dell'Assessorato Regionale della Salute in Palermo, piazza Ottavio Ziino, 24

sono presenti

L'Assessorato Regionale della Salute con sede in Palermo, Piazza Ottavio Ziino, n.24 Partita Iva: 02711070827 Codice Fiscale 80012000826 rappresentata dal Dirigente Generale e legale rappresentante pro tempore Dott. Gaetano Chiaro, nato a Palermo il 19 maggio 1960 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Assessorato medesimo

e

la Provincia Religiosa di San Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli, titolare dell'Ospedale Buccheri La Ferla FBF con sede in Palermo, codice fiscale 00443370580 / partita IVA: 00894591007 in persona del legale rappresentante pro tempore Fra Pietro Dr. Cicinelli, al secolo Michele, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede della struttura, il quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

- a) di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ente contraente, come attestato dalla seguente documentazione allegata al presente atto:
 - Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio di Amministrazione e i poteri di rappresentanza - oppure - copia autentica dello statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
 - Fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
- b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni;
- c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575: e ciò con riguardo ai requisiti previsti dal D.lgs. 50/2016;
- d) di essere in regola con la normativa in materia di antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Per

Regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria per l'anno 2016.

Premesso

- che la disciplina recata nel presente accordo per l'anno 2016, assorbe in sé e sostituisce, per gli aspetti finanziari, quella relativa al periodo dall'1.1.2016 alla data di sottoscrizione del presente contratto.

LE PARTI, COME SOPRA INDIVIDUATE,

VISTO

- Lo Statuto della Regione Siciliana;
- la L. 132/68 all'art. 1, co. 5 e 6 che stabilisce che salva la vigilanza tecnico-sanitaria spettante al Ministero della Sanità, nulla è innovato in merito alle disposizioni vigenti per quanto concerne il regime giuridico-amministrativo degli istituti ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che esercitano l'assistenza ospedaliera; e che gli istituti e gli enti ecclesiastici, ove posseggano i requisiti prescritti dalla legge, possono ottenere, a domanda, che i loro ospedali siano classificati in una delle categorie di ospedali identificati dalla stessa legge;
- l'art. 41 della L. 833/78 che stabilisce, accanto alla conferma dell'autonomia giuridico-amministrativa degli Enti Ecclesiastici, che i rapporti delle ASL con gli ospedali religiosi classificati dovevano essere regolati da apposite convenzioni in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri e che nella dotazione finanziaria delle ASL si dovesse tener conto di dette convenzioni, sancendo l'obbligatorietà del convenzionamento;
- il D.P.R. n. 761 del 20.12.1979 che all'art. 25 (Servizi e titoli equipollenti), ha disposto che i servizi ed i titoli maturati negli ospedali già in possesso della equiparazione ex art. 129 del D.P.R. 130/69 sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli maturati nelle ASL anche ai fini (...), dei concorsi di assunzione e dei trasferimenti;
- il D.A. n. 95334 del 23.10.1991 con il quale l'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli è stato classificato ai sensi del citato art. 1 della L. 132/68 quale Ospedale Generale di Zona ed equiparato, ai fini dell'erogazione dell'assistenza ospedaliera, ai corrispondenti ospedali pubblici;
- il D.A. n. 95335 del 23.10.1991 con il quale è stata approvata la convenzione tra la Regione Siciliana e la Provincia Religiosa;
- l'art. 4, co. 12 del D.Lgvo 502/92 e s.m.i. contenente la disciplina relativa alle Aziende Ospedaliere e ai Presidi ospedalieri pubblici delle ASL che prevede l'apporto delle attività degli Enti di che trattasi al S.S.R. è regolamentato con modalità di cui allo stesso art. 4, atteso che la medesima norma prevede, altresì, che i requisiti tecnico-organizzativi ed i regolamenti sulla dotazione organica e sull'organizzazione degli Enti stessi sono adeguati, per la parte compatibile, ai principi del D.Lgvo 502/92 e s.m.i.;
- l'art. 8 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i. che al co. 2 stabilisce che "in attuazione di quanto previsto dal co. 1, la Regione e le ASL, anche attraverso valutazioni comparative della qualità dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con

Car

K

quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale, che indicano:

- gli obiettivi di salute e i programmi di integrazione dei servizi;
 - il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima ASP, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
 - i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
 - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra-tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali di cui all'art. 8 quinquies, co. 1, lettera d) del medesimo D.L.;
 - il debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi pattuiti e le procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno della appropriatezza e della qualità dell'assistenza prestata e delle prestazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 8 octies.
- la L.R. del 30.11.93 n. 30;
 - il D.Lgvo n. 229/99 che in particolare agli artt. 1, 18 e 8 quinquies, conferma l'equiparazione degli OO.CC. alle analoghe strutture ospedaliere pubbliche e la necessità che vengano stipulati appositi accordi tra la Regione e l'Ospedale classificato per la erogazione del servizio sanitario;
 - la L.R. 08.02.2007 n. 2 art. 24 co. 1 – 3 che prevede la determinazione e l'attribuzione agli Enti del S.S.R. delle risorse per l'anno, previa negoziazione, nell'ambito delle risorse destinate al FSR nonché delle eventuali integrazioni regionali;
 - l'accordo attuativo del 31.07.2007 relativo al piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del SSR, previsto dall'art. 1 co. 180 L. 30.12.04 n. 311 con le relative misure ed azioni.
 - il D.A. 6 giugno 2003 recante "Linee guida per l'erogazione delle prestazioni di day surgery e day hospital" in forza del quale il rimborso dei farmaci antiblastici nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni chemioterapiche in regime di day hospital non è da considerarsi all'interno del budget;
 - la legge regionale 14 aprile 2009, n.5;
 - il D.A. 875/09 del 11 maggio 2009 recante "indirizzi per l'attuazione del Day Service nelle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate e definizione delle tariffe delle prestazioni" in forza del quale il rimborso dei farmaci antiblastici nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni chemioterapiche (Drg 410) effettuate in regime di Day Service non è da considerarsi all'interno del budget;
 - la nota prot. n.1116 del 8/03/2010 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha chiesto al Ministero della Salute Direzione della Programmazione Sanitaria un parere sulla possibilità che i finanziamenti del fondo sanitario nazionale, riconosciuti a questa Regione, possano essere impiegati per coprire gli oneri contrattuali del personale degli

ospedali classificati, nel cui novero rientra il Buccheri La Ferla di Palermo;

- la nota di riscontro dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze prot. Sicilia-DGPROG-16/04/2010-0000185-P del 16/04/2010 che, in merito alla richiesta prot.n.1116 del 08/03/2010, si esprime negativamente in quanto, in base alla vigente normativa, i finanziamenti del fondo sanitario nazionale, non possono essere impiegati per coprire gli oneri contrattuali del personale degli ospedali classificati operanti in qualsiasi regione;
- il D.A. n.955/10 del 2 aprile 2010 che ha classificato le strutture sanitarie pubbliche e private del SSR in tre diverse fasce (A, B, C), classificando l'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla" di Palermo in fascia "B";
- il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep.n.243/CSR del 3 dicembre 2009;
- la Delibera n. 497 del 30.12.2010, la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il programma operativo 2010/2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122;
- il Decreto Assessoriale del 30 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il *"Programma Operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art.11 del D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*;
- la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014;
- il contenuto del D.A. n. 01822 del 13.07.2010 che adotta la versione 24 del sistema di codifica ICD9-CM e s.m.i. per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, a partire dall'1.1.2011;
- il contenuto del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modifiche nella Legge 7 Agosto 2012 n.135 ed in particolare il comma 14 dell'art. 15;
- il DA n.923/2013 del 14 maggio 2013 con il quale sono state adottate a far data dal 1° giugno 2013 il nuovo tariffario per le prestazioni di ricovero;
- il DA n.924/2013 del 14 maggio 2013 con il quale sono state adottate a far data dal 1° giugno 2013 il nuovo tariffario per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- il DA n.954/2013 del 17 maggio 2013 con il quale sono state determinate le tariffe per l'erogazione in Day Service;
- il DA n.1005/2013 del 23 maggio 2013 con il quale è stata rideterminata la tariffa per l'intervento di cataratta in regime ambulatoriale;
- il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep.n.82/CSR del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero

Lu

J

sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;

- il D.A. n.46 del 14 gennaio 2015 recante "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Regione Sicilia";
- il D.A. n.155 dell'8 febbraio 2016 relativo al riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale 2016;

Considerato e condiviso

- che lo strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, secondo anche le peculiari esigenze derivanti dal Programma Operativo 2013-2015 e della sua prosecuzione con il Programma Operativo 2016-2018 in fase di approvazione da parte dei Ministeri è dato dalla metodologia della fissazione dei tetti di spesa;
- la giurisprudenza amministrativa intervenuta nella materia che regola i rapporti tra SSR ed Ospedali Classificati;
- l'art. 79 Legge 133/2008;
- l'esigenza di definire un accordo sulla determinazione del budget della struttura de quo, anche alla luce del quadro di riferimento normativo che è stato modificato dalle disposizioni contenute nel Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, con particolare riferimento all'articolo 15, comma 13 - lett. g) che in merito alle funzioni recita: *"Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può in ogni caso superare il 30 per cento del limite di remunerazione assegnato"*;

STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente Accordo.

Art. 2

Finalità

Il presente accordo disciplina le modalità di collaborazione tra la Regione Siciliana e l'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo per lo svolgimento dell'attività di assistenza, nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività e comunque nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria previsti dalla normativa vigente e nell'ambito e per la realizzazione degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale.

Art. 3

Attività assistenziale di ricovero

Le attività di assistenza sono svolte dall'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo in possesso dei requisiti organizzativi e strutturali in conformità alla normativa vigente, comprendenti le singole UU.OO. di ricovero e cura e i Servizi annessi.

L'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo si impegna ad erogare le prestazioni assistenziali in regime di ricovero nel rispetto dei

criteri di appropriatezza e delle direttive fissate o che saranno fissate in materia dalla normativa nazionale e regionale.

Per l'ammissione e la dimissione dei malati si applica la scheda ospedaliera prevista dalla Regione per gli ospedali pubblici.

L'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo avrà cura di ricondurre ulteriormente i ricoveri ad alto rischio di inappropriately negli appropriati setting assistenziali e nei limiti percentuali della distribuzione delle prestazioni prevista per ciascun DRG dal D. A. del 5 novembre 2010 e s.m.i. che disciplinano anche i relativi abbattimenti in caso di superamento di detti limiti.

Art. 4

Attività di assistenza ambulatoriale

L'attività di assistenza specialistica ambulatoriale comprende prestazioni specialistiche mediche e chirurgiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio.

L'accesso e l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali sono effettuate in conformità alle modalità previste per le aziende ospedaliere pubbliche.

Art. 5

Attività di Pronto Soccorso

L'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo è da sempre inserito nella rete di emergenza, svolge attività di pronto soccorso, secondo le modalità stabilite per tale livello nella Rete Ospedaliera Regionale.

Art. 6

Modello Organizzativo

L'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo adotta un modello organizzativo di tipo dipartimentale, secondo le norme vigenti. Il funzionamento dei dipartimenti è definito con apposito regolamento e secondo l'atto aziendale adattato ai contenuti del presente accordo.

Art. 7

Norme in materia di personale

L'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo ha aggiornato il proprio regolamento del personale alle disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgvo 502/92 e s.m.i.. Il Regolamento è stato approvato dal Ministero della Salute ex Sanità con D.D. del 01.12.2004.

Art. 8

Adempimenti relativi alle attività economiche-finanziarie e alla qualità delle prestazioni

L'Ente titolare dell'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo, nella sua autonomia giuridico, contabile e amministrativa, adotta annualmente il bilancio di previsione e il bilancio di esercizio.

I predetti documenti saranno rimessi, ove richiesto, nelle disponibilità della Regione Siciliana - Assessorato della Salute.

L'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo adotta la metodica del budget, quale strumento di allocazione dei fattori della produzione secondo le proprie scelte strategiche ed in coerenza con la programmazione regionale, nonché la contabilità analitica per i centri di costo quale strumento per l'attuazione del controllo direzionale mediante l'analisi

comparativa dei costi sostenuti, dei rendimenti e dei risultati ottenuti con quelli previsti nel budget generale.

Art. 9 **Corrispettivi economici**

Il budget dell'anno 2016 a valere sul FSR assegnato dalla Regione all'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli" è determinato in euro 60.107.000,00 (comprensivo dei fuori regione) secondo la tabella analitica sotto specificata, di cui euro 56.207.000,00 rappresenta la quota destinata all'attività sanitaria comprensiva delle funzioni non tariffabili, mentre le valorizzazioni dei File "F" e "T" saranno rimborsate previa validazione da parte dell'Assessorato Salute:

| | Buccheri La Ferla | Budget 2016 |
|---|-------------------------------|----------------------|
| 1 | File "A" | 29.394.000,00 |
| 2 | File "A" di riabilitazione | 2.900.000,00 |
| | File "C" comprensivo di Day | |
| 3 | Service | 8.186.000,00 |
| 4 | Funzioni | 15.727.000,00 |
| | BUDGET | 56.207.000,00 |
| 5 | File "F" | 2.500.000,00 |
| 6 | File "T" farmaci antitumorali | 1.400.000,00 |
| | TOTALE | 60.107.000,00 |

Il budget complessivo è composto:

- a. dalla previsione di tutta l'attività sanitaria da erogare per l'anno 2016 (previsione punto 1, 2 e 3 della tabella di cui al 1° comma);
- b. dal contributo regionale per funzioni;
- c. dalla previsione delle prescrizioni ed erogazioni del File "F" e del File "T" che saranno rimborsate alla struttura erogatrice previa validazione delle stesse da parte dell'Assessorato Salute.

Resta convenuto tra le parti che dall'impatto della produzione riconosciuta sarà decurtata la somma che la all'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla - Fatebenefratelli" introiterà per quota fissa di euro 10,00 per ricetta e relativa alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate agli assistiti non esentati dalla partecipazione al costo.

Art. 10 **Modalità di fatturazione e pagamento**

Le fatture per le prestazioni sanitarie riferite al presente Contratto dovranno essere emesse per ciascun mese di riferimento e contenere il necessario dettaglio informativo che le stesse dovranno prevedere in allegato per ciascuna delle prestazioni rese. In particolare:

1. Per le prestazioni di ricovero: è richiesta n°1 fattura mensile con il dettaglio dei ricoveri per residenti nei Comuni della Regione Siciliana e per quelli residenti fuori della Regione Siciliana e se trattasi di regime Ordinario e/o Day Hospital;
2. Per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e Day Service: è richiesta n°1 fattura mensile con il dettaglio delle prestazioni specialistiche

- ambulatoriali e di Day Service rese a favore di pazienti residenti nei Comuni della Regione Siciliana e di quelle rese a favore di pazienti residenti fuori della Regione Siciliana;
3. Per i rimborsi da erogazione di farmaci a distribuzione diretta "FILE F": è richiesta n°1 fattura mensile;
 4. Per i rimborsi del costo dei farmaci antitumorali erogati a pazienti ricoverati in regime di DH "FILE T": è richiesta n°1 fattura mensile
 5. Le "Funzioni non tariffabili" riconosciute ed assegnate con il presente contratto, dovranno essere oggetto di separata fatturazione mensile.

I Pagamenti delle prestazioni di cui ai punti precedenti, previa presentazione delle fatture, saranno liquidate a mezzo di acconti mensili del valore prodotto e fatturato e comunque entro i limiti massimi della rimessa mensile assegnata con D.A. n.155 dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., al netto di eventuali Note Credito, salvo conguaglio da corrispondersi al termine delle verifiche da svolgersi sui flussi informativi che la Struttura dovrà inviare sia alla Regione che alla ASP di Palermo mensilmente secondo le modalità vigenti.

Le eventuali cessioni di credito a terzi, in forza del presente accordo, possono essere effettuate, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge soltanto in favore degli Enti Pubblici Previdenziali assistenziali ed assicurativi, decorsi 90 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Negli altri casi le cessioni di credito a terzi dovranno essere preventivamente notificate all'Amministrazione Regionale per la necessaria accettazione.

Art. 11

Attività di monitoraggio e controllo

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 8 octies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i., le attività di vigilanza igienico-sanitaria, di controllo sulla qualità dell'assistenza, nonché quelle sull'appropriatezza delle prestazioni erogate dall'Ospedale, come previsto anche dalla normativa regionale, sono eseguite tramite l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.

In particolare sarà oggetto di verifica:

- la validità della documentazione amministrativa;
- la necessità clinica e l'appropriatezza delle prestazioni e dei ricoveri effettuati;
- la congruenza della compilazione e codifica delle SDO;
- l'appropriatezza delle modalità di erogazione dell'assistenza.

Art. 12

Flussi informativi

L'Ospedale è tenuto a trasmettere alla Regione e all'ASP competente per i controlli di cui all'articolo 11, i dati relativi ai flussi informativi previsti dalle norme nazionali e regionali, secondo le modalità ed i tempi fissati per le strutture pubbliche e ogni altra informazione a carattere gestionale richiesta dalla regione e funzionale alla valutazione dei livelli di attività resi.

L'Ospedale, ove richiesto, è tenuto a fornire statistiche sull'attività svolta, secondo le modalità di rilevazione e trasmissione previste per il Sistema Sanitario dalle specifiche disposizioni nazionali e regionali.

Per rendere tempestiva la trasmissione dei dati e l'esame dei flussi informativi e per garantire la correttezza dei contenuti, l'Ospedale si impegna ad implementare idoneo sistema informatico.



Art. 13

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ospedale si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L. 136/2010.

L'Ospedale si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Assessorato Salute ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo competenti territorialmente della notizia dell'impedimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 14

Registrazione e regime fiscale

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art.2, parte I del D.P.R. 16 ottobre 1972, n.642 e s.m.i. ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo sono a cura e carico dell'Ospedale.

Art. 15

Norme finali

Nel caso di interruzione dell'erogazione delle attività assistenziali, l'Ospedale è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione Siciliana e all'ASP di riferimento.

La Regione, acquisito l'esito degli accertamenti compiuti dall'organo competente può autorizzare l'utilizzo in via sostitutiva di altre strutture pubbliche o convenzionate fissando un congruo termine entro il quale i servizi devono essere ripristinati.

La questione relativa agli oneri per i rinnovi contrattuali ivi inclusa l'indennità di esclusività medica e della dirigenza sanitaria del personale, oggetto di specifici giudizi, non rientra nel presente Accordo.

Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto e/o di ogni altro rapporto dell'Ospedale Classificato "Buccheri La Ferla – Fatebenefratelli" di Palermo con il Servizio Sanitario Regionale è di competenza esclusiva del Giudice ordinario/ amministrativo che ha la giurisdizione sul territorio in cui ha sede l'Assessorato con espressa esclusione del ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti contraenti.

L'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo, in conformità a quanto prescritto dalla direttiva dell'Assessore regionale per la sanità 9 febbraio 2009, prot. n.1410, in materia di stipula di Accordi/contratti, che si applica integralmente anche al presente atto, si impegna a:

- a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della stipula del contratto o nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza specificamente nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività

estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

- b) rispettare puntualmente la normativa in materia di contratti di lavoro, di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- c) rispettare integralmente, per le parti applicabili agli Ospedali Classificati, le direttive assessoriali in materia di stipula dei contratti e precisamente prot. n. 1495 dell'11 febbraio 2009; prot. n. 2255 del 22 marzo 2010; prot. n. 3477 del 29 aprile 2010; prot. n.33084 del 28 settembre 2010 e prot. n. 38258 del 15 ottobre 2010;
- d) porre in essere, con adeguata diligenza e tempestività, ogni attenta valutazione sulla possibilità dell'adozione di provvedimenti disciplinari e cautelari previsti dalla vigente contrattazione collettiva di riferimento, qualora un dipendente della struttura privata abbia riportato una condanna non definitiva per uno dei reati di cui all'articolo 15, comma 1, lett a), della Legge 19 marzo 1990, n.55.

A tal fine la struttura sanitaria privata, avuta comunicazione certa della motivazione della sentenza, anche a seguito di comunicazione circostanziata da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, avvia le valutazioni entro una settimana comunicando comunque l'esito all'ASP entro e non oltre trenta giorni.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b) e d), costituirà causa di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti e per come in tal senso espressamente convenuto.

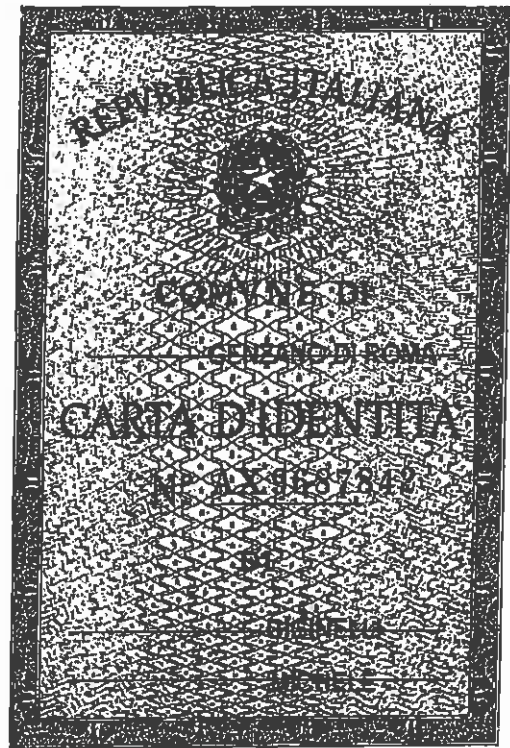
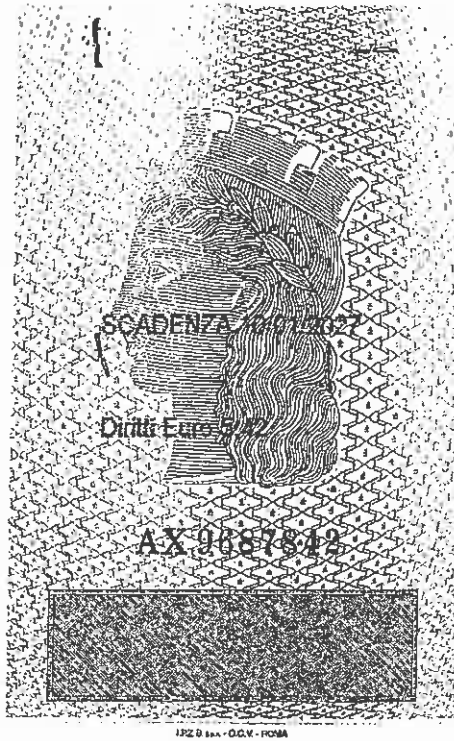
Il presente Accordo ha valore nell'esercizio 2016 ed è rinnovabile previo consenso scritto tra le parti.

Nelle more della fase di rinnovo trova comunque applicazione il presente Accordo.

**Per la Provincia religiosa
Ospedale Buccheri La Ferla FBF**

**Per la Regione Siciliana
Il Dirigente Generale**



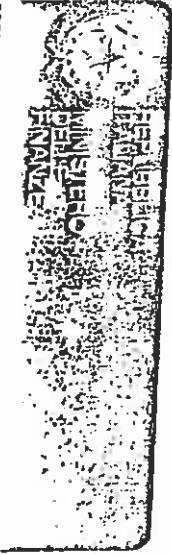


Cognome... **CIGINELLI**
 Nome... **MICHELE**
 nato il... **10/01/1944**
 (atto n. 2 P. S. A 1944)
 a... **GAMBATESA (CB)**
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **Genzano di Roma**
 Via... **VIA FATEBENEFRATELLI 3**
 Stato civile
 Professione
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **1,65**
 Capelli... **BIANCHI**
 Occhi... **CASTANI**
 Segni particolari... **NESSUNO**

Firma del titolare... *Michele Ciginelli*
 **Genzano di Roma** **30/09/2016**
 Impronta del dito
 indice sinistro
 **GENZANO**

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Michele Ciginelli]



CORICE
RISCALE
CCNMHL44A10D896Z

COGNOME
CICINELLI
NOME
RICHELE
UNIONE DI
GAMBATESA
PROVINCIA
CB
SESSO
M
DATA INSCRIZIONE
10/01/44
1989

Vi Deo



Camera di Commercio
Roma

Prot.:CEW/17945/2016/CRM0735

16/11/2016

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO - CERTIFICATO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO REA

Codice fiscale: 00443370580

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo RM-598861 il 30/10/1985

Denominazione: PROVINCIA RELIGIOSA DI S.PIETRO DELL' ORDINE OSPEDALIERO DI
SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI

Forma giuridica: ENTE

Sede:
ROMA (RM) VIA CASSIA, 600 CAP 00189

Costituita con atto del 23/11/1936

ATTIVITA'

Attivita' economica esercitata:
SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOLI DEGENTI E PERSONALE
DELL'OSPEDALE GENERALE DI ZONA " VILLA SAN PIETRO"
ASSISTENZA SANITARIA - ATTIVITA' OSPEDALIERA.

Data d'inizio dell'attivit?: 22/03/1972

Attivita' economica esercitata nella sede:
SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOLI DEGENTI E PERSONALE
DELL'OSPEDALE GENERALE DI ZONA "VILLA SAN PIETRO".
ASSISTENZA SANITARIA - ATTIVITA' OSPEDALIERA.
DAL 22/03/1972; SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOLI
DEGENTI E PERSONALE DELL'OSPEDALE GENERALE DI ZONA " -VILLA SAN PIETRO"
ASSISTENZA SANITARIA - ATTIVITA' OSPEDALIERA.

Attivita' secondaria economica esercitata nella sede:
DAL 24/05/2010 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI ORTOPEDICI, MATERIALE ED
ARTICOLI MEDISCO CHIRURGICI E SANITARI IN GENERE.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* CICINELLI MICHELE
nato a GAMBATESA (CB) il 10/01/1944
codice fiscale: CCNMHL44A10D896Z
- PREPOSTO ESERCIZIO nominato il 11/11/1983
- LEGALE RAPPRESENTANTE nominato con atto del 11/11/1983

* D'AURIA GERARDO
nato a SANT'ANTONIO ABATE (NA) il 15/01/1962
codice fiscale: DRAGR062A15I300M
- PROCURATORE nominato con atto del 03/05/2007
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 01/07/2010
Poteri:



Camera di Commercio
Roma

16/11/2016

Prot.: CEW/17945/2016/CRM0735

IL NOMINATO PROCURATORE POTRA':

- CEDERE CREDITI;
- ACQUISTARE E VENDERE MERCI, MATERIE PRIME E BENI MOBILI ED IMMOBILI IN GENERE, IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE;
- SEGUIRE L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE SOTTO OGNI ASPETTO PROVVEDENDO AL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E DEI SALARI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI E DELLE RITENUTE FISCALI, MODIFICHE DEGLI STIPENDI E SALARI, ISTITUZIONI E MODIFICHE DELLE COMMISSIONI E DEI RIMBORSI SPESE, NONCHE' ASSUMERE E LICENZIARE LAVORATORI DIPENDENTI; APPLICARE IL D. LG.VO 626/94 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, NONCHE' IL D. LG.VO 196/03, SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
- STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE PURCHE' DI DURATA NON SUPERIORE AL NOVENNIO E RISOLVERLI;
- ADDIVENIRE A SISTEMAZIONE DEI CONTI.
- ESIGERE QUALUNQUE SOMMA O CREDITO IN CAPITALI ED ACCESORI E DARNE QUIETANZA, ACCONSENTIRE A ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI, RESTRIZIONI, POSTERGAZIONI E SURROGHE IPOTECARIE.
- TRARRE ED ACCETTARE CAMBIALI, GIRARE EFFETTI CAMBIARI PER L'INCASSO E PER LO SCONTO; RITIRARNE IL CORRISPETTIVO; APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI, EMETTERE ASSEGNI A VALERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI (ANCHE ALLO SCOPERTO, NEI LIMITI DEL FIDO CONCESSO) E SU CONTI CORRENTI POSTALI; GIRARLI E TRASFERIRLI; EFFETTUARE DEPOSITI E PRELIEVI PRESSO QUALUNQUE BANCA OD ISTITUTO DI CREDITO; FARE QUALUNQUE OPERAZIONE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE DEL DEBITO PUBBLICO PER VINCOLI, SVINCOLI E TRAMUTAMENTI E PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, FIRMARE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI, RITIRARE TITOLI TANTO AL PORTATORE CHE NOMINATIVI, DANDONE VALIDO SCARICO; RITIRARE ANCHE SOMME E TITOLI DEPOSITATI PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI; ESIGERE BUONI ED INTERESSI. RICHIEDERE AFFIDAMENTI PRESSO IL SISTEMA BANCARIO SIA PER SCOPERTO DI C/C CHE PER ANTICIPAZIONI SU FATTURE.
- STARE IN GIUDIZIO ATTIVAMENTE E PASSIVAMENTE AVANTI QUALSIASI AUTORITA' E/O ORGANO GIUDIZIARIO IN OGNI FASE E GRADO DI GIUDIZIO, NONCHE' LE GIURISDIZIONI SPECIALI, NOMINANDO ALL'UOGO PROCURATORI ED AVVOCATI, E REVOCARLI.
- PROMUOVERE QUALUNQUE ATTO CONSERVATIVO ED ESECUTIVO.
- INSTARE PER APPOSIZIONE E RIMOZIONE DI SIGILLI.
- PROMUOVERE SEQUESTRI E PIGNORAMENTI; I MEDESIMI REVOCARE.
- FARE PRATICHE IN VIA AMMINISTRATIVA PRESSO LE AUTORITA' GOVERNATIVE, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E FISCALI E PRESENTARE RICORSI.
- TRANSIGERE QUALUNQUE GIUDIZIO O CONTROVERSIA, NONCHE' CONTESTAZIONI; NOMINARE PERITI ED ARBITRI ANCHE COME AMICHEVOLI COMPOSITORI CON RINUNCIA ALL'APPELLO.
- INTERVENIRE NEI GIUDIZI DI FALLIMENTO, PRENDERE PARTE A RIUNIONI DI CREDITORI, INSINUARE I CREDITI DELLA MANDANTE, FARE LA DICHIARAZIONE DELLA VERITA' E REALTA' LORO, DISCUTERE, ACCETTARE, FIRMARE E RIPIUTARE CONCORDATI, ACCORDARE AI FALLITI I BENEFICI DI LEGGE; ACCORDARE MORE AI PAGAMENTI, ESIGERE RIPARTI, ASSISTERE AD INVENTARI.
- ESIGERE VAGLIA POSTALI O TELEGRAFICI, RITIRARE LETTERE, PIEGHI, PACCHI RACCOMANDATI ED ASSICURATI, TANTO DALLE POSTE CHE DALLE FERROVIE, DALLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE, AEREE E MARITTIME E DA QUALUNQUE ALTRA PUBBLICA E PRIVATA IMPRESA DI SPEDIZIONE E TRASPORTO.
- FARE OGNI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DI DOGANA, DARE OGNI SCARICO. COMPIERE OGNI VALUTAZIONE VALUTARIA NECESSARIA PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DI MERCI E PRODOTTI; CHIEDERE IL RILASCIO DEI RELATIVI BENESTARI; EFFETTUARE DEPOSITI E SVINCOLARLI.
- ESIGERE BUONI, CHE'QUES, ASSEGNI DI QUALUNQUE BANCA OD ISTITUTO DI CREDITO E DARNE QUIETANZA.
- EFFETTUARE OGNI ATTIVITA' CONNESSA E CONSEGUENTE PER LA STIPULA DI CONTRATTI DI FACTORING, ATTIVARE ED ESTINGUERE MUTUI.
- AGLI EFFETTI DI QUANTO SOPRA, APPROVARE E FIRMARE ATTI E DOCUMENTI, CHIEDERE ISCRIZIONI NEI PUBBLICI REGISTRI, ELEGGERE DOMICILI, SOSTITUIRE A SE' ALTRI PROCURATORI ED IN GENERE COMPIERE QUANTO NECESSARIO.



Camera di Commercio
Roma

Prot.:CEW/17945/2016/CRM0735

16/11/2016

* FRANCO GENNARO (rappresentante del soggetto REA)
nato a PANNARANO (BN) il 18/02/1955
codice fiscale: FRNGNR55B18G311P
- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 18/02/2013
presentazione il 25/03/2013
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 05/04/2013

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA SPECIALE A ROGITO DEL NOTAIO GIUSEPPE PENNACCHIO DI ROMA IN DATA 18 FEBBRAIO 2013 REP.N. 32017/11102 E' STATO NOMINATO PROCURATORE SPECIALE DELLA "PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI" IL SIGNOR FRANCO GENNARO ATTRIBUENDOGLI I COMPITI E I CONNESSI POTERI DI SEGUITO SPECIFICATI:

1) DISPORRE ED ADOTTARE TUTTE LE PRESCRITTE E NECESSARIE MISURE STABILITE DALLA VIGENTE NORMATIVA GENERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO ED, IN PARTICOLARE, DEL D. LGS.VO N. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NECESSARIE E/O OPPORTUNE IN RELAZIONE ALLE ATTUALI ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE E/C TECNOLOGICHE, IN MODO TALE DA GARANTIRE LA PIENA INCOLUMITA' DEI LAVORATORI DIPENDENTI NONCHE' DI QUELLI AUTONOMI E, COMUNQUE, DEI TERZI EVENTUALMENTE PRESENTI, A DA EVITARE IL VERIFICARSI DI QUALSIVOGLIA DANNO A PERSONE E COSE;

2) ASSUMERE LE INIZIATIVE CHE RITERRA' PIU' CONFACENTI ED OPPORTUNE PER:

- IMPARTIRE E FAR IMPARTIRE DAI PREPOSTI ISTRUZIONI DETTAGLIATE E PRECISE AL PERSONALE, CONTROLLANDO E FACENDO CONTROLLARE DAI PREPOSTI CHE ESSE VENGA PUNTUALMENTE APPLICATE;
- ALLONTANARE IL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE A RISCHIO, PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA;
- ATTUARE LE NECESSARIE MISURE IGIENICHE;
- ATTUARE LE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE;
- ATTUARE LE MISURE DI EMERGENZA DA PREDISPORRE IN CASO DI PRONTO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, NONCHE' DESIGNARE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE PRATICA DI TALI MISURE CON SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE DI TALE PERSONALE IN SEGUITO ALL'AVVENUTA ASSENZA DEI DESIGNATI;
- FORMARE GLI ADDETTI ALLE SQUADRE INCARICATE DELLA PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO;
- PREDISPORRE LA NECESSARIA SEGNALETICA DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA;
- EFFETTUARE LA REGOLARE MANUTENZIONE DI LUOGHI DI LAVORO, AMBIENTI, ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI;
- ATTUARE L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE, LA CONSULTAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI OVVERO DEI LORO RAPPRESENTANTI, SULLE QUESTIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO;
- ISTRUIRE ADEGUATAMENTE I LAVORATORI;
- AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE;
- FORNIRE AI LAVORATORI GLI ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI AZIENDALE;
- DEFINIRE LE MISURE APPROPRIATE PER GARANTIRE L'ACCESSO A ZONE PERICOLOSE SOLO AI LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATA INFORMAZIONE;
- CONTROLLARE IL RISPETTO, DA PARTE DEI LAVORATORI, DELLE PROCEDURE E DISPOSIZIONI AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI E DEFINIRE GLI INTERVENTI NECESSARI IN CASO DI MANCATO RISPETTO;
- ADOTTARE LE MISURE DI CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA ISTRUENDO I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED



Camera di Commercio
Roma

Prot.:CEW/17945/2016/CRM0735

16/11/2016

INEVITABILE, SULL'ABBANDONO DEL POSTO DI LAVORO O ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE IMMEDIATAMENTE I LAVORATORI, ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, CIRCA IL RISCHIO E LE PROCEDURE DI INTERVENTO DA ADOTTARE IN TEMA DI PROTEZIONE;
- DEFINIRE LE MODALITA' CON CUI I LAVORATORI VERIFICANO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- DEFINIRE I PROVVEDIMENTI UTILI AD EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO DETERMINARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- TENERE AGGIORNATO IL REGISTRO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
- PROVVEDERE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DEL PRONTO SOCCORSO, DELLA PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE, DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEI COMMITTENTI, DEI PIANI SOSTITUTIVI ED OPERATIVI AZIENDALI;
- INFORMARE I LAVORATORI SUI RISCHI, SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, SULLE PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO, PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E SUI NOMINATIVI DEI RELATIVI RESPONSABILI;
- ISTRUIRE I LAVORATORI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE SUL POSTO DI LAVORO;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI, INFORMARE IL RESPONSABILE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE O I LAVORATORI AUTONOMI E COLLABORARE CON ESSI AL FINE DELL'ATTUAZIONE CONGIUNTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE.
LA PROCURA E' STATA CONFERITA AL SIGNOR FRANCO GENNARO CON I PIU' AMPI POTERI, IN PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E FACOLTA' NECESSARIE E FUNZIONALI AL PUNTUALE ADEMPIMENTO DEI COMPITI DESCRITTI INTENDENDOSI, IN SCSTANZA, ATTRIBUIRGLI TUTTI I COMPITI E RESPONSABILITA' CONNESSI AGLI ADEMPIMENTI DELEGABILI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE NONCHE' NELL'AMBITO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE E DI BILANCIO ADOTTATE DALLA PROVINCIA RELIGIOSA.

UNITA' LOCALI

- Unita' locale
GENZANO DI ROMA (RM) VIA FATEBENE FRATELLI, 2 CAP 00045

Insegna: ISTITUTO SAN GIOVANNI DI DIO

Attivita' economica esercitata:
ASSISTENZA SANITARIA.

Data apertura: 08/04/1998

- Unit? locale FARMACIA
BENEVENTO (BN) VIALE PRINCIPE DI NAPOLI, 14/B CAP 82100

Attivita' esercitata:
FARMACIA.

Data apertura: 01/01/1893

- Unit? locale DISTILLERIA
BENEVENTO (BN) VIALE PRINCIPE DI NAPOLI, 14/A CAP 82100

Attivita' esercitata:
DISTILLAZIONE DI LIQUORI



Prot.:CEW/17945/2016/CRM0735

16/11/2016

Data apertura: 01/01/1893

- Unità locale BAR
BENEVENTO (BN) VIALE PRINCIPE DI NAPOLI, 14/A CAP 82100

Attività esercitata:
BAR

Data apertura: 20/07/1972

- Unità locale
BENEVENTO (BN) VIALE PRINCIPE DI NAPOLI, 14/A CAP 82100

Insegna: OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU'

Attività esercitata:
ATTIVITA' OSPEDALIERA; ASSISTENZA SANITARIA.

- Unità locale CASA DI CURA
NAPOLI (NA) VIA MANZONI, 220 CAP 80123

Insegna: OSPEDALE BUON CONSIGLIO

Attività esercitata:
ASSISTENZA SANITARIA - ATTIVITA' OSPEDALIERA.

Data apertura: 10/02/1975

- Unità locale
PALERMO (PA) VIA MESSINA MARINE, 197 CAP 90123

Insegna: OSPEDALE BUCCHERI AL FERLA - FATEBENEFRAPELLI

Attività esercitata:
ASSISTENZA SANITARIA ED ATTIVITA' OSPEDALIERA.

Data apertura: 23/10/1991

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

| | | |
|-----------------------------------------------|------|------|
| RISCOSSI PER DIRITTI | EURO | 5,00 |
| TOTALE | EURO | 5,00 |
| TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681 | | |

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCIAMO IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE. L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE
SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCORSALE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

PER IL CONSERVATORE
L'IMPIEGATO ADDETTO



Camera di Commercio
Roma

Prot.:CEW/17945/2016/CRM0735

16/11/2016

*** fine certificato ***

CLAUDIO GIACCONDI

